

VANGUARD SOLOIL BK *Olio emulsionabile per impiego generale*

Olio emulsionabile di buona qualità, ad emulsione lattescente, notevolmente stabile e con buon potere antiruggine e antischiuma.

Viene prevalentemente impiegato per operazioni di asportazione di truciolo di materiali ferrosi e non ferrosi, ad alta e media lavorabilità.

Contiene antibatterici di notevole efficacia e di tipi non fenolico.

La concentrazione media consigliata in acqua va dal 3 al 5%.

CARATTERISTICHE MEDIE INDICATIVE (non costituiscono specifica)				
Massa volumica a 15°C Kg/dm ³ (ASTM D 1298)	Viscosità cinematica a 40°C mm ² /s (ASTM D 445)	pH (emulsione al 4% vol.) (ASTM D 1293)	Fattore rifrattometrico	Tipo emulsione
0,945	32	9,0	1	Lattescente

Preparazione dell'emulsione:

L'emulsione può essere preparata sia manualmente che con l'ausilio di apposite apparecchiature (miscelatore venturimetrico o volumetrico).

Qualora si prepari l'emulsione manualmente si raccomanda di versare il prodotto nell'acqua e non vice versa, per consentire una corretta dispersione del prodotto nella fase acquosa. Si raccomanda di versare lentamente il concentrato in acqua miscelando continuamente e dolcemente, così facendo si otterrà un'emulsione stabile con le massime doti in termini di prestazioni e durata.

Manutenzione:

- Controllare frequentemente la concentrazione dell'emulsione, con l'ausilio di un rifrattometro, e se necessario provvedere ad opportuni rabbocchi della carica in esercizio con emulsione più concentrata o più diluita onde ripristinare il valore di concentrazione ottimale.
- Controllare frequentemente il pH dell'emulsione, con l'ausilio di apposite cartine, ed in presenza di valori bassi (<8) aggiungere gli appositi additivi (Vanguard MODIFICATORE R, Vanguard ANTIFLORA D, Vanguard ANTIFLORA 80).

Seguito **VANGUARD SOLOIL BK**

Sostituzione dell'emulsione:

Quando si esegue lo svuotamento di una vasca di emulsione è opportuno eseguire le seguenti operazioni:

- L'ultimo giorno di utilizzo dell'emulsione, aggiungere alla vasca il prodotto "Vanguard AUTOPULENTE" al 3-5% e lavorare normalmente per alcune ore, oppure lasciare l'emulsione in circolazione per lo stesso periodo di tempo.
- Svuotare completamente l'impianto ed eseguire un accurato risciacquo (eventualmente utilizzando, nelle situazioni più difficili, acqua con il 2% di Vanguard AUTOPULENTE). Si raccomanda di porre particolare attenzione alla rimozione di depositi da eventuali zone di ristagno.

Norme per uno stoccaggio ottimale:

- Non lasciare i contenitori esposti al sole o in vicinanza a fonti di calore
- Proteggere dal gelo e dall'umidità
- Per le migliori prestazioni si consiglia di utilizzare il prodotto entro sei mesi dall'acquisto

Salute e Sicurezza:

- Il prodotto diluito in acqua nelle concentrazioni consigliate non è aggressivo nei confronti della cute degli operatori. Si consiglia comunque di operare secondo le buone prassi lavorative ed in particolare di lavare le mani dopo l'impiego, utilizzando sapone neutro e asciugamani puliti.
- Per ulteriori indicazioni fare riferimento alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto.

**VANGUARD SOLOIL BK****Scheda di Dati di Sicurezza****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione VANGUARD SOLOIL BK

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Lubrorefrigerante per taglio metalli i.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Fluidi per lavorazione metalli con asportazione di truciolo.	✓	✓	-
Usi Sconsigliati			
Quelli non elencati, senza aver prima consultato un esperto.			

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Compagnia Italiana Lubrificanti S.p.A.
Indirizzo Largo Domodossola, 7
Località e Stato 20145 Milano MI
Italia
tel. +39 02 345531
fax +39 02 3317891

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza sds@compagniaitalianalubrificanti.it

Resp. dell'immissione sul mercato: COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI SPA

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centro Antiveleni:
BOLOGNA +39 051 6478955 OSPEDALE MAGGIORE
CATANIA +39 095 7594032 OSPEDALE GARIBALDI
FIRENZE +39 055 7947819 OSPEDALE CAREGGI
GENOVA +39 010 5636245 IST.SCIENTIFICO GASLINI
LECCE +39 0832 661374 OSPEDALE FAZZI
MILANO +39 02 66101029 OSPEDALE NIGUARDA
NAPOLI +39 081 7472870 OSPEDALE CARDARELLI
PADOVA +39 049 8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI
PAVIA +39 0382 24444 IRCCS FONDAZIONE MAUGERI
PORDENONE +39 0434 399698 OSPEDALE S.M. DEGLI ANGELI
ROMA +39 06 3054343 POLICLINICO GEMELLI
TORINO +39 011 6337637 OSPEDALE MOLINETTE

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

VANGUARD SOLOIL BK

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Indicazioni supplementari: nelle normali condizioni di utilizzo, il prodotto è diluito con acqua e NON è classificato come PERICOLOSO.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare dispositivi di protezione individuale / proteggere il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico .

Contiene: DIETANOLAMINA
 ALCOLI, C11-13 RAMIFICATI, ETOSSILATI
 PARAFFINE CLORURATE, C14-17
 ALCOOL C11 ETOSSILATO 5E0

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

DISTILLATI NAFTENICI LEGG.IDROTATT.

CAS 64742-53-6 61 - 66 Asp. Tox. 1 H304
 CE 265-156-6
 Nr. Reg. 01-2119480375-34

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

CAS 85535-85-9 8,9 - 10 Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH066
 CE 287-477-0
 INDEX 602-095-00-X

RAPSEED FATTY ACID DIETHANOLAMIDE

CAS 68187-80-4 3,9 - 4,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
 CE 269-125-8

DIETANOLAMMIDE OLEICA

CAS 93-83-4 1,9 - 2,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411

**VANGUARD SOLOIL BK****SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****ALCOOL C11 ETOSSILATO 5E0**CAS 127036-24-2 1,9 - 2,5 Eye Dam. 1 H318
CE 603-182-5**DIETANOLAMINA**CAS 111-42-2 1,4 - 2 Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-868-0
INDEX 603-071-00-1**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**CAS 112-34-5 1,4 - 2 Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6
INDEX 603-096-00-8**SOLFONATO DI SODIO**CAS 68608-26-4 1,4 - 2 Eye Irrit. 2 H319
CE 271-781-5**ALCOLI, C11-13 RAMIFICATI, ETOSSILATI**CAS 68439-54-3 1 - 1,5 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 931-985-3**N,N'-METHYLENEBISMORPHOLINE**CAS 5625-90-1 1 - 1,5 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314
CE 227-062-3

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Gli oli minerali presenti come basi del prodotto e/o come diluenti degli additivi hanno un valore di estratto in DMSO inferiore al 3%, determinato con il metodo IP 346/92, quindi non sono classificati cancerogeni.**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI



Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
	NEBBIE D'OLIO	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA	67,5	10	101,2	15

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					101	67		
					mg/m3	mg/m3		
Dermica								20
								mg/kg



VANGUARD SOLOIL BK

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

DIETANOLAMMIDE OLEICA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,007	mg/lt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,2663	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,0007	mg/lt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,02663	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,1262	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Inalazione				21,73 mg/m3				73,4 mg/m3
Dermica				2,5 mg/kg gg				4,16 mg/kg gg

DISTILLATI NAFTENICI LEGG.IDROTATT.

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
NEBBIE D'OLIO		1,4		3	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Inalazione							5,4 mg/m3	

SOLFONATO DI SODIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	ITA			10	

DIETANOLAMINA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		1			PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**VANGUARD SOLOIL BK****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	LIQUIDO
Colore	BRUNO CHIARO
Odore	CARATTERISTICO
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	9 (al 4% in acqua)
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore esplosività	Non applicabile
Limite superiore esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,945 kg/l 15°C
Solubilità	IN ACQUA SI EMULSIONA
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	32 mm ² /s a 40°C
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,30% - 2,84	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	0%	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

PARAFFINE CLORURATE, C14-17 : SADT > 200°C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti negativi sui bambini durante il periodo di allattamento al seno.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

ALCOOL C11 ETOSSILATO 5E0

LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg ratto

N,N'-METHYLENEBISMORPHOLINE

LD50 (Orale) >300 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) >100 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione) >1 mg/l/4h ratto

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale) 2.410 mg/kg Ratto maschio

LD50 (Cutanea) 2.760 mg/kg coniglio

PARAFFINE CLORURATE, C14-17

LD50 (Orale) >4.000 mg/kg Rat - Wistar

LC50 (Inalazione) >48,17 mg/l Rat

ALCOLI, C11-13 RAMIFICATI, ETOSSILATI

LD50 (Orale) >300 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) 2.000 mg/kg coniglio

DIETANOLAMMIDE OLEICA

LD50 (Orale) >5.000 mg/kg ratto

DISTILLATI NAFTENICI LEGG.IDROTATT.

LD50 (Orale) >5.000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione) >5,43 mg/l

DIETANOLAMINA

LD50 (Orale) 710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12.200 mg/kg Rabbit

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ALCOOL C11 ETOSSILATO 5E0

LC50 - Pesci 110 mg/l/96h Pesce

EC50 - Crostacei 110 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 110 mg/l/72h Alga

N,N'-METHYLENEBISMORPHOLINE

LC50 - Pesci >100 mg/l/96h pesce

EC50 - Crostacei >10 mg/l/48h dafnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >1 mg/l/72h alga

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci 1.300 mg/l/96h lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei >100 mg/l/48h dafnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >100 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

**VANGUARD SOLOIL BK****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****PARAFFINE CLORURATE, C14-17**

LC50 - Pesci	>5.000 mg/l/96h Alburnus alburnus
EC50 - Crostacei	0,0077 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>3,2 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

ALCOLI, C11-13 RAMIFICATI, ETOSSILATI

LC50 - Pesci	>110 mg/l/96h Cyprinus carpio (OECD 203)
EC50 - Crostacei	>110 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>110 mg/l/72h Alga verde (OECD 201)

DIETANOLAMMIDE OLEICA

LC50 - Pesci	5,1 mg/l/96h danio rerio (pesce zebra)
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h dafnia magna o pulce d'acqua

DISTILLATI NAFTENICI LEGG.IDROTATT.

LC50 - Pesci	>1.000 mg/l/96h
--------------	-----------------

12.2. Persistenza e degradabilità

DIETANOLAMINA	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DIETANOLAMINA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,710000-

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

**VANGUARD SOLOIL BK****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>		
<u>Punto</u>	3	
<u>Sostanze contenute</u>		
<u>Punto</u>	55	2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modificheEmissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB.D Classe III 1,6%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Lact.	Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



VANGUARD SOLOIL BK

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02/03/08/11